

LIGURIA MODERATA ❖ Presentata la formazione del movimento riunito nella Lista civica

Vinai: «Genova città dei diritti riscopra i doveri»

Stilettate all'Udc: «Il candidato non rispecchia i loro valori»

MIRIANA REBAUDO

Semplicità e poca ideologia; fatti concreti, come posso essere i marciapiedi nuovi («a costo di andarci io, con cemento e cazzuola, perché è quello che chiede la gente) e, soprattutto, una «città dei diritti» che riscopra anche il valore dei doveri, «della serietà e della legalità». È questa la ricetta di Liguria Moderata, la lista civica che si può dire, ha fin dall'inizio puntato su Pierluigi Vinai quale candidato sindaco. Lo hanno ripetuto Andrea Cambiaso, tra i «fondatori» della Lista ed Enrico Cimaschi, altro co-fondatore presente tra i candidati. «La nostra è una squadra fatta di persone semplici che portano alla politica della nostra città una ventata di novità, ottimismo e concretezza - ha sottolineato Vinai -. Questa lista civica di Liguria Moderata ha un suo perché valoriale in quanto ospita persone che hanno aderito proprio in virtù dei loro valori, lasciando i loro partiti non più rappresentativi della loro storia». E

qui il candidato sindaco non ha risparmiato stilettate all'Udc prendendo come bersaglio proprio il leader nazionale, Pierferdinando Casini che, ha ribadito, «ha indicato quale candidato sindaco una persona che non rappresenta i valori e la storia di un partito cristiano, spingendo così molti giovani a lasciare il partito tanto che oggi l'Udc a Genova non esiste quasi più». Epperò, ha subito dopo precisato, «non siamo papaboy: noi siamo cristiani, gente seria che mette in pratica la dottrina sociale. Gente - ha aggiunto - che vuole rimbocarsi le maniche per permettere a Genova di recuperare sul lavoro».

Molti i giovani presenti, come lo studente Federico Tilli classe 1993, ma anche figure particolari come i writers e qui lo stesso Vinai ha ammesso che, all'inizio, questa scelta gli era parsa forse un po' azzardata «e invece ho capito che ci sono molti gio-

vani che vogliono agire nella legalità, chiedono spazi per farlo» e il muro a disposizione per gli artisti del terzo millennio rappresenta un punto di partenza. «Il nostro obiettivo è quello di offrire una lista davvero qualificata; quelle di Doria e Musso sono invece demagogiche e assolutamente incoerenti. La nostra è piena di espressività concreta». Quelli che hanno all'attivo esperienze a livello istituzionale sono solo quattro, tutti consiglieri municipali uscen-

progetto senza se e senza ma e senza chiedere una contropartita portando capacità, idee ed entusiasmo».

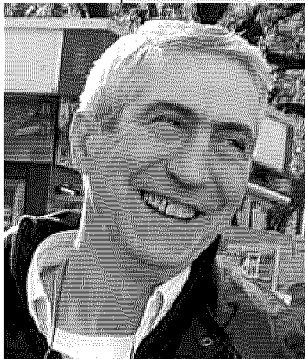
«Basta discorsi ideologici»

«La gente vuole atti concreti»

ti. «Essere oggi qui con tanta è una forte emozione gente - ha concluso Andrea Cambiaso - perché significa che il nostro progetto va avanti. Un anno fa, quando siamo nati, solo noi eravamo «moderati» e ci prendevano in giro. Oggi stanno andando tutti verso questa direzione, non so se per comodità o per reale convinzione. A noi francamente ciò non importa perché non competiamo ma offriamo un

TUTTI I NOMI IN CORSA PER LA SALA ROSSA

Andrea Aicaro (operaio); **Giustino Amato** (gestione negozi); **Maurizio Annitto** (dirigente azienda e libero professionista Bic); **Alessandra Aonzo** (impiegata statale Procura); **Luca Bombelli** (insegnante religione teologo); **Maurizio Castagno** (avvocato); **Valentina Cerauolo** (free lance di Libero); **Enrico Cimaschi** (dirigente azienda alimentare); **Maria Grazia Cutrona** (casalinga); **Vincenzo Falco** (militare della guardia di finanza); **Martina Garri** (avvocato); **Stefano**



Gastaldi (orafa); **Giorgio Filippo Ghiglione** (dirigente azienda); **Tiziana Laz-**

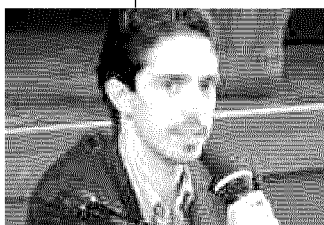
zari (chirurgo estetico e dermatologa); **Alberto Loi** (impiegato azienda alimentare); **Angela Carolina Martini** (operaio); **Luca Mazzolino** (pediatra ex presidente Pediatri Liguria); **Giuliana Melogno** (insegnante); **Bruno Michieli** (commercialista); **Carmelina Militello** (casalinga); **Marco Molinelli** (broker di assicurazione); **Vincenzo detto Enzo Musumeci** (impiegato); **Giuseppe Occhiuto** (ambulante); **Adriana Pala** (commercianta mobili); **Elio Pisano** (cardiologo); **Claudio Rava** (imprenditore); **Matteo Rossi** (telemedicina); **Michele Semino** (tecnico manutenzione scialuppe); **Luca Elio Spallarossa** (esperto di portualità); **Gianfilippo detto Filippo Spigno** (avvocato); **Federico Tilli** (studente); **Isabella Merloni** (archivista bibliotecaria); **Andrea Migone** (broker di assicurazione e volontaria Cri); **William Vargiu** (artista e presidente Writers Italiani).

I "CASI"



WILLIAM VARGIU, L'ARTISTA WRITER

Genovese, 39 anni, William Vargiu chiude la lista di Liguria Moderata ma la sua presenza è dirompente: presidente Writer italiani, dà voce alle esigenze dei giovani che chiedono spazi



LUCA MAZZOLINO, "FUGA" DALL'UDC

Luca Mazzolino, 31 anni, è l'ex coordinatore dei giovani Udc che in polemica con la scelta di Casini di puntare su Musso, ha lasciato l'Unione di Centro per approdare a Liguria Moderata



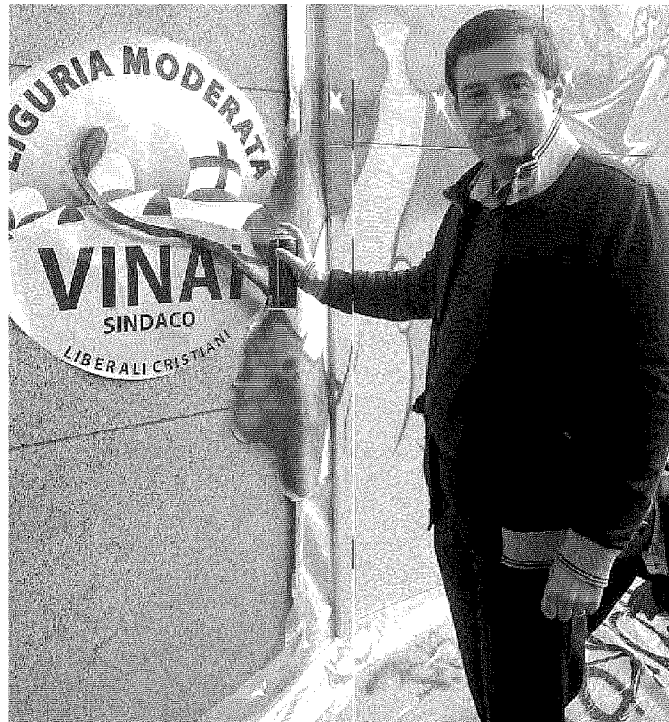


FOTO DI GRUPPO

Ppe

I POPOLARI EUROPEI COME MODELLO

«Il nostro modello è il Partito popolare europeo e vogliamo riproporne qui a Genova i valori» ha detto Andrea Cambiaso, tra i "fondatori" del movimento organizzatosi nella lista civica di Liguria Moderata che propone 34 candidati, di cui 10 donne, tutti in rigoroso ordine alfabetico. Già raccolte le firme necessarie alla presentazione della lista. Tra i candidati c'è molta società civile e, forse un po' a sorpresa, anche molti giovani



“Writer”

MURO DELLA LEGALITÀ

Pierluigi Vinai “colora” il disegno, opera di writer su un sito apposito: «I giovani hanno bisogno di spazi e chiedono di agire nella legalità» è il messaggio